

f o n d o

BYBLOS

p e n s i o n e

#4

Rendimenti 2023, scadenze e novità importanti dal Fondo Byblos

Il 2023 è stato un anno positivo per la gestione finanziaria del Fondo Byblos

L'anno che si è da poco concluso è stato caratterizzato da una minore volatilità dei mercati, dall'allontanarsi dello spettro della recessione (più volte ventilata, sia negli Stati Uniti che in Europa, ma scongiurata) e dall'avvio di un percorso di graduale riduzione dell'inflazione, reso possibile dal calo dei prezzi delle materie prime e dal cosiddetto "effetto base" (rapporto su base annua del calcolo dell'inflazione). Fattori, questi, che hanno impattato positivamente sugli investimenti e contribuito a una ripresa che ci auspichiamo possa proseguire anche per il 2024.

Per dare un'idea più precisa dei risultati ottenuti lo scorso anno dalla gestione finanziaria del Fondo, riportiamo di seguito i rendimenti realizzati dai comparti di investimento nel 2022 e nel 2023, confrontati con il dato sulla rivalutazione del TFR lasciato in azienda:

Comparto	Rendimenti al 31/12/2022	Rendimenti al 31/12/2023	Rivalutazione TFR al 31/12/2023
Garantito	-6,29%	2,64%	1,61%
Bilanciato	-9,77%	6,45%	
Dinamico	-11,39%	10,69%	

L'andamento della gestione finanziaria del 2023 ha dimostrato la capacità di rapido recupero del Fondo Byblos anche in un contesto, difficile, definito di "multi-crisi". Un'espressione che ben descrive la situazione attuale: si pensi a quanto accaduto a livello geopolitico ed economico negli ultimi quattro anni, dalla pandemia globale in poi, passando per i conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, per le interruzioni della catena logistica globale, per l'innalzamento dell'inflazione e le conseguenti politiche monetarie restrittive per ridurla. **La resilienza mostrata negli ultimi anni dai fondi pensione negoziali - come Fondo Byblos - dimostra che affidare il proprio risparmio previdenziale a questi soggetti, mantenendo ben saldo l'orizzonte temporale lungo tipico di questa forma di investimento, significa godere di un supporto concreto per costruire il proprio futuro anche in contesti finanziariamente molto complessi.**

Rendimenti dei fondi pensione negoziali: i dati Covip

Più in generale, il 2023 ha portato risultati positivi per tutte le forme di previdenza complementare. Lo rileva il rapporto della Covip, aggiornato a dicembre 2023, dal titolo ["La previdenza complementare, principali dati statistici"](#).

Andando ad analizzare nello specifico le performance dei fondi pensione negoziali, rileviamo i seguenti dati sui rendimenti 2023:

- 10% per gli azionari
- 6,9% per i bilanciati
- 7,2% per gli obbligazionari misti
- 2,8% per gli obbligazionari puri
- 4,2% per i garantiti

Termini per il versamento trimestrale dei contributi da parte delle aziende

Ricordiamo alle aziende aderenti al Fondo Byblos che sono **tenute al pagamento trimestrale** dei contributi a favore delle lavoratrici e dei lavoratori e all'invio delle distinte che permettano la corretta riconciliazione dei predetti versamenti sulla posizione di ciascun lavoratore.

In particolare, l'invio di queste ultime deve avvenire **entro il giorno 12 dei mesi di aprile, luglio, ottobre, gennaio**, mentre l'invio del bonifico deve avvenire **entro il 16 degli stessi mesi**. Sul tema rinviamo alla nostra pagina dedicata alle [omissioni contributive](#).



Indette le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione Byblos per il triennio 2024-2027

Si informano le aziende associate e gli iscritti che sono state indette le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo Pensione Byblos.

Le votazioni si terranno **dalle ore 9:00 del 16 settembre 2024 alle ore 13:00 del 19 settembre 2024** secondo le modalità stabilite dal Regolamento elettorale, consultabile [qui](#).

Per conoscere tutti i dettagli e ricevere maggiori indicazioni è possibile visitare la [pagina](#) del sito dedicata.



I rendimenti dei fondi pensione nel corso dello scorso anno, dunque, risultano superiori alla rivalutazione del TFR lasciato in azienda che, come anticipato, si ferma all'1,61%.

Se poi allarghiamo il campo di osservazione a un orizzonte temporale lungo, il rapporto Covip mostra i dati del decennio 2014-2023, con rendimenti pari a:

- 4,2% per gli azionari
- 2,7% per i bilanciati
- 2,6% per gli obbligazionari misti
- 0,2% per gli obbligazionari puri
- 0,8% per i garantiti

Nel medesimo arco temporale la rivalutazione del TFR si è attestata al 2,4%.

L'osservazione di un ampio arco temporale mostra, tra le altre cose, quanto sia importante **aderire a un fondo pensione negoziale come Byblos fin dal primo impiego, al fine di massimizzare i benefici derivanti dall'iscrizione, a partire dalla scelta di comparti con un profilo azionario nei primi anni di adesione che, come visto, mostrano rendimenti tendenzialmente superiori al TFR lasciato in azienda.**

Ricordiamo, comunque, che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e che, nel valutarli, occorre prendere sempre a riferimento orizzonti temporali ampi.

Assegno sociale: aggiornamento INPS per il 2024

L'assegno sociale è una prestazione assistenziale riservata a soggetti con più di 67 anni che versano in condizioni di disagio economico, che possiedono dunque un reddito al di sotto del limite stabilito annualmente.

La circolare INPS n. 1/2024 ha definito i nuovi importi relativi sia all'assegno sociale, sia ai limiti di reddito che regolano l'accesso a tale prestazione. **In particolare, l'assegno per il 2024 ammonta a 6.947,33 euro annui, che corrispondono a 13 mensilità da 534,41 euro l'una.**

Assegno sociale e limiti delle prestazioni sotto forma di capitale

Oltre alla sua natura di sostegno al reddito di soggetti in difficoltà, **l'assegno sociale rappresenta anche un parametro di riferimento particolarmente rilevante per i fondi pensione negoziali.**

Nello specifico, esso influenza la possibilità, per l'aderente, di richiedere la prestazione pensionistica sotto forma di capitale erogato in un'unica soluzione.

A marzo verrà reso disponibile il Prospetto delle prestazioni pensionistiche

Ricordiamo che a marzo 2024, a tutti gli aderenti verrà inviato il **Prospetto delle prestazioni pensionistiche - Fase di accumulo**, consultabile accedendo alla propria Area Riservata.

Il documento offre le seguenti informazioni:

- il valore della posizione individuale al 31 dicembre 2023, con il dettaglio dei rendimenti realizzati;
- la stima dell'importo che l'iscritto riceverà al momento del pensionamento;
- il riepilogo degli importi già versati e di quelli richiesti sotto forma di anticipi e/o riscatti;
- la composizione della posizione individuale in base al comparto scelto;
- il dettaglio delle operazioni fatte nel corso del 2023.



Infatti, la pensione integrativa può essere richiesta in capitale solo a determinate condizioni:

- se l'aderente si è iscritto a una forma di previdenza complementare prima del 29 aprile 1993;
- se l'importo della rendita derivante dalla conversione di almeno il 70% del montante finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale INPS.

Tabella 2024 per le prestazioni sotto forma di capitale

Ma come si trasforma il montante accumulato in rendita? Si tratta di un calcolo basato su tre fattori:

- valore dell'assegno sociale INPS;
- genere dell'aderente;
- età dell'aderente.

Questi ultimi due punti sono strettamente legati al concetto di speranza di vita, cioè la durata media della vita in un Paese, che in Italia è pari a 80,59 anni per gli uomini e 84,79 per le donne (fonte: [Istat](#)). **Età, genere dell'aderente, importo dell'assegno sociale e coefficienti di conversione, contribuiscono alla definizione delle soglie limite**, cioè di quegli importi minimi di montante accumulato entro i quali è possibile richiedere la prestazione sotto forma di capitale al 100%.

Per il 2024 gli importi delle soglie limite, divise per età e per genere, sono consultabili [qui](#).

Rinnovo CCNL grafici ed editori: dal 2024 la contribuzione del datore di lavoro a favore del Fondo Byblos aumenta all'1,9%

Con l'Accordo sottoscritto il 19 dicembre 2023 le rappresentanze imprenditoriali Assografici, Aie e Anes, insieme alle OO.SS dei lavoratori SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL, hanno rinnovato il CCNL approvato il 19 gennaio 2021, scaduto il 31 dicembre 2022, **applicabile ai dipendenti delle imprese industriali grafiche, editoriali, digitali e affini**. Il nuovo Accordo rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2026. Tra gli altri aspetti previsti dal rinnovo, segnaliamo **l'aumento dello 0,2% del contributo datoriale** a favore dei lavoratori iscritti al Fondo Byblos dal 1° gennaio 2024.



FONDO PENSIONE BYBLOS

Iscritto all'albo Covip n. 124
Codice Fiscale 96377820582
via Aniense, 14 - 00198, Roma (RM)

E-mail: info@fondobyblos.it
Tel.: 0422.1745989
Lun. Ven. 9:00-13:00 e 14:00-16:00

Seguici sui nostri canali social

